



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

ISTITUTO COMPRENSIVO MONTE SAN GIOVANNI CAMPANO 2 (FR)

Via Pozzo San Paolo s.n.c. 03025 Monte San Giov. Campano C.F.

80009510605-C.M. FRIC835004 0775/289542

e-mail fric835004@istruzione.it; fric835004@pec.istruzione.it sito

web:www.secondocomprensivomonte.gov.it

Comunicazione n 179

- Al personale scolastico
- Agli alunni e ai loro genitori
- Al DSGA
- Al sito web e all'albo di istituto
- LORO SEDI

Oggetto: Sciopero generale indetto da USB per il 26 maggio 2023

Si comunica che è previsto uno sciopero generale proclamato dalla Unione sindacale di Base USB “di tutti i settori pubblici e privati per l’intera giornata **del 26 maggio 2023**,

L’azione di sciopero interessa anche i lavoratori del settore istruzione individuato come servizio pubblico essenziale ai sensi dell’art. 1 della legge 12 giugno 1990, n. 146 e successive modifiche ed integrazioni. L’Accordo Aran sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero firmato il 2 dicembre 2020, all’art.3 comma 5 prevede che “L’istituzione scolastica comunica alle famiglie nelle forme adeguate (ad esempio, siti internet, comunicazioni via email, registro elettronico), almeno cinque giorni prima dell’inizio dello sciopero” le seguenti informazioni:

1. DATA, DURATA DELLO SCIOPERO E PERSONALE INTERESSATO

Lo sciopero è stato indetto per l'intera giornata del 26 maggio 2023. Lo sciopero interesserà tutto il personale dipendente pubblico e privato.

2. MOTIVAZIONI

Per aumenti salariali di 300 euro che garantiscano il recupero di potere d'acquisto di fronte al forte aumento dei prezzi e alle perdite accumulate nel corso delle ultime tornate contrattuali; - Per una nuova indicizzazione dei salari all'aumento reale del costo della vita; - Contro il nuovo codice degli appalti, destinato a liberalizzare l'intero sistema con conseguenze drammatiche sulla sicurezza e con effetti gravissimi in termini di precarietà, ricattabilità e illegalità diffusa sui posti di lavoro; - Contro il cosiddetto decreto Cutro che riporterà nella clandestinità migliaia di lavoratori migranti, costringendoli in una condizione di assoluta schiavitù; - Contro il progetto Calderoli di autonomia differenziata e di ulteriore aumento delle disparità territoriali e sociali; - Contro la delega fiscale destinata a ridurre la progressività del sistema e allargare ulteriormente le disparità sociali; - Per l'abolizione dell'IVA sui beni di prima necessità ed il prelievo fiscale sulle rendite finanziarie e i grandi patrimoni; - Per un tetto ai prezzi dei beni di prima necessità; - Per la detassazione delle pensioni in linea con gli altri paesi europei e le pensioni minime a 1000(mille) euro; - Per un milione di assunzioni nella Pubblica Amministrazione, la stabilizzazione di tutti i precari, lo scorrimento delle graduatorie dei concorsi già espletati; - In difesa del Reddito di Cittadinanza e per il superamento di tutte le odiose condizionalità che ne hanno finora ristretto ingiustamente l'ambito di applicabilità; - Per una legge sul salario minimo di almeno 10 euro l'ora sui minimi tabellari; - Per la riduzione dell'orario di lavoro a 32 ore a parità di salario, - Per il diritto ai servizi pubblici gratuiti e accessibili, all'educazione scolastica, alla sanità e ai trasporti pubblici; - Per il diritto alla casa, un milione di nuove case popolari, il blocco degli sfratti e degli sgomberi, - Per la tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e l'introduzione del reato di omicidio sul lavoro;

3 RAPPRESENTATIVITA' A LIVELLO NAZIONALE VOTI OTTENUTI NELL'ULTIMA ELEZIONE RSU E PERCENTUALI DI ADESIONE REGISTRATE AI PRECEDENTI SCIOPERI

Nell'ultima elezione delle RSU, avvenuta in questa istituzione scolastica, l'organizzazione sindacale USB non ha presentato liste e conseguentemente non ha ottenuto voti.

PRESTAZIONI INDISPENSABILI DA GARANTIRE

Nella giornata prevista per lo sciopero non sono previste prestazioni indispensabili da garantire.

SI COMUNICA ALLE FAMIGLIE CHE A SEGUITO DELL'ESITO DEL MONITORAGGIO EFFETTUATO TRA IL PERSONALE, previsto dall'art. 3, comma 4, dell'Accordo Aran sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero, non è possibile fare previsioni attendibili sull'adesione allo sciopero e sui

servizi che la scuola potrà garantire. Si invitano pertanto i genitori, la mattina dello sciopero, a non lasciare i propri figli all'ingresso, senza essersi prima accertati dell'apertura del plesso, del regolare svolgimento delle lezioni.

La Dirigente Scolastica

F.to Dott.ssa Patrizia Di Mauro

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.lgs n. 39/1993)

